



**Deliberazione dell'Amministratore Unico
n. 3 del 05 / 01 / 2024**

Oggetto: Esecuzione Transazione Giudiziale relativa al giudizio contrassegnato con il n.466/2021 promosso dalla Sig. D. A. avanti il Tribunale Civile di Palermo Sez. Lavoro per il riconoscimento di mansioni superiori

Il Direttore Generale f.f. propone all'Amministratore Unico di approvare la proposta di deliberazione, trasmessa dall'Ufficio Legale con comunicazione interna n.001-19-int/2024 de 02/01/2024, condivisa nei contenuti e nella forma, di seguito riportata:

Con ricorso notificato il 30/05/2022 il dipendente D. A. , già inquadrato al 2° livello del CCNL del settore Gas/Acqua, ha adito il Tribunale Civile di Palermo –sez. Controversie di Lavoro- al fine di sentire dichiarare il suo diritto ad essere inquadrato a livello 4° dal 2018, in subordine al livello 3° sempre dal 2018, o dalla diversa data ritenuta dal Giudice del Lavoro designato.

Conseguentemente ha chiesto la condanna della Società convenuta, al pagamento delle relative differenze retributive, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo, oltre il pagamento delle spese di lite.

- Si è costituito tempestivamente l'avv.to esterno , avv.to Daniele Anselmo, contestando sia in fatto sia in diritto il contenuto del ricorso e chiedendone conseguentemente il rigetto delle domande ivi contenute;

- All'udienza del 28/10/2022 il Giudice del Lavoro, Dott. Dante Martino ha rinviato il procedimento all'udienza del 14/06/2023 per l'escussione dei testi ammessi .

- Nelle more del giudizio, l'avv.to di controparte ha dichiarato che il suo assistito era disponibile e transigere la controversia con il riconoscimento del livello 4° del CCNL, a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di conciliazione , rinunciando alle differenze retributive pregresse.

Detta proposta è stata sottoposta alla valutazione del Sig Direttore Generale e dell'Amministratore Unico, i quali hanno condiviso la soluzione transattiva proposta dal ricorrente, visto anche il parere favorevole reso dall'avv.to Anselmo.

L'A.M.A.P., giusta decisione assunta dall'Amministratore Unico con C.I. n. 001-5739-INT/2023, ha conferito mandato al legale che ha curato il patrocinio della Società in giudizio, di manifestare disponibilità della Società a definire transattivamente il giudizio, nei termini indicati nella delibera allegata” *Con il riconoscimento del livello 4° al dipendente D’Alba Antonino con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione del verbale di conciliazione oltre contributo complessivo omnia per spese legali di € 2.000,00 incluse spese generali, oltre IVA e CPA come per legge.*”

All’udienza del 06/12/2023, la controversia di che trattasi, portante il n. 460/2021 RG.L., giusto verbale di conciliazione redatto in tale sede, è stata transatta alle seguenti condizioni:

A) La società A.M.A.P. S.P.A., al solo fine di evitare l’alea del giudizio, offre al Sig. D. A., la promozione **nel livello 4° del C.C.N.L. Gas – Acqua** applicato al rapporto di lavoro de quo, con decorrenza giuridica economica e contributivo/previdenziale, ad ogni e qualsivoglia effetto di legge dalla data della firma del verbale di conciliazione giudiziale; (06/12/2023) e comunque senza riconoscimento alcuno di arretrati di natura normativa ed economica riconducibili al livello 4° del C.C.N.L. citato;

B) Il Sig.D. A., a fronte della superiore proposta, dichiara di accettarla integralmente e dichiara, altresì, di non avere più null’altro a pretendere a qualsivoglia titolo, motivo, azione, ragione, diritto, credito e causale, né direttamente, né indirettamente, nei confronti dell’A.M.A.P. S.P.A., in relazione al rapporto di lavoro così come intercorso con la società convenuta sino alla data di sottoscrizione della presente transazione;

C) L’A.M.A.P. S.P.A., fermo restando quanto sopra indicato, offre altresì, al ricorrente, a titolo di contributo per spese di lite, la somma complessiva di € 2.000,00

omnia, incluse spese generali, oltre IVA e CPA come per legge”, da distrarsi in favore dell’avv.to Alessandra Fazio

D) Resta inteso che il mancato adempimento di tutto quanto statuito nella presente transazione comporterà la risoluzione del presente accordo transattivo e la conseguente possibilità per la ricorrente di riproporre le domande contenute nel ricorso introduttivo del presente giudizio (R.G.L. 466/2021), ivi comprese quelle relative alle differenze retributive avanzate.

E) I procuratori delle parti dichiarano di rinunciare al vincolo di solidarietà nascente dalla legge professionale ex art. 68 L.P.”

Poiché il nuovo inquadramento del dipendente determina un incremento del costo del personale, si è provveduto a richiedere all’Unità ABP del Servizio AFGE la relativa quantificazione.

La predetta Unità, con e-mail del 06/12/2023 ha comunicato che la spesa presunta per l’anno 2023 relativa alle differenze retributive determinate dal riconoscimento del livello 4° dal 06/12/2023 è pari **ad Euro 916,07 di cui: Euro 654,44 per sorte ; Euro 213,15 per oneri previdenziali ; Euro 48,48 per TFR.**

Dovendosi quindi dare esecuzione alla transazione in parola, si propone proposta di delibera autorizzativa per l’inquadramento del dipendente Sig. D. A. nel livello 4° del vigente CCNL di categoria a far data dal 06/12/2023 con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche a decorrere da tale data, e comunque senza riconoscimento alcuno di arretrati di natura normativa ed economica riconducibili al livello 4° del C.C.N.L. citato, oltre il pagamento al predetto dipendente della somma complessiva di Euro 2.000,00 omnia, comprensiva di spese generali , oltre IVA e CPA , da distrarsi in favore dell’avvv.to Alessandra Fazio, difensore del ricorrente

Il Responsabile dell’Ufficio Legale

F.to Avv.to Angela M.Siciliano

La spese di €. 916,07 graverà sul fondo rischi specifico.

La spesa di € 2.000,00 graverà sul conto economico 2023 alla voce “spese legali;

Il Responsabile del Servizio AMFI

F.to Rag. Gaetano Melucci

Il Direttore Generale, vista e condivisa la superiore proposta, propone all'Amministratore Unico l'adozione del relativo atto deliberativo

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

F.to Ing. Giovanni Sciortino

L'AMMINISTRATORE UNICO

Presa visione della superiore proposta del Direttore Generale trasmessa in data 05/01/2024. In virtù dei poteri previsti dal vigente Statuto AMAP S.p.A., approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 25 novembre 2021

DELIBERA

In esecuzione del verbale di conciliazione del 06/12/2023, redatto avanti il Giudice del Lavoro dott. .Dante Martino , con il quale è stata transatta la controversia portante il n. 466/2021 R.G.L., avente ad oggetto riconoscimento di mansioni superiori:

- Autorizzare l'inquadramento del dipendente Sig. D. A. **nel livello 4°** del vigente CCNL di categoria, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di conciliazione,(06/12/2023), con tutte le conseguenze giuridiche ed economiche a decorrere a tale data;
- Autorizzare il pagamento in favore del dipendente D. A. delle differenze retributive nascenti dal predetto inquadramento, a far data dal 06/12/2023, nonché il versamento degli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società connessi alle

differenze retributive erogande, a decorrere da tale data, così come nella parte motiva quantificate.

- Autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 2.000,00 omnia, comprensiva delle spese generali oltre IVA e CPA , da distrarre in favore dell'avv.to Fazio Alessandra, difensore del ricorrente.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Amministratore Unico tenuto a cura dell'UC_RSCT.

05/01/2024

L'AMMINISTRATORE UNICO
F.to Ing. Alessandro Di Martino